



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO 2

BSIC864008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **senza prot** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/09/2022** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico presenta alcune criticità, la crisi pandemica ed economica hanno influito su tutte le frazioni. I casi di difficoltà economica sono più spesso riscontrabili nelle famiglie straniere, anche se diverse famiglie straniere sono ben inserite e hanno avviato anche attività in proprio.

La scuola ha relazioni positive ed accoglie proposte da gruppi culturali stranieri: sono attivi corsi del gruppo culturale bosniaco, del gruppo albanese e del gruppo di provenienza africana di matrice mussulmana. E' presente anche un gruppo di mamme straniere che frequentano la scuola per imparare l'italiano. Nel territorio sono presenti associazioni di aiuto e sostegno a chi è in difficoltà. I servizi sociali lavorano in sinergia con la scuola collaborando sulle situazioni di disagio socio familiare ed educative. Nelle frazioni si rileva ancora lo spirito di Comunità e le famiglie si fanno carico delle esigenze della scuola supportandola anche economicamente

Vincoli

La presenza di una discreta percentuale di stranieri non sempre è vissuta in modo sereno, esistono problemi di integrazione più a livello di adulti che di minori. Non tutte le madri straniere, a causa della poca conoscenza della lingua italiana, non sono disponibili a entrare in relazione, si fatica ad innestare cambiamenti o creare relazioni e stabilire sinergie educative con la famiglia. Spesso i padri stranieri, pur delegando alle madri la gestione di ogni aspetto educativo, restano i soli adulti in famiglia che conoscono la lingua italiana. Le situazioni di disagio economico, soprattutto nelle famiglie straniere, possono essere fonte di esclusione da alcune attività scolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio subisce la crisi economica e si stanno promuovendo attività nel campo turistico-culturale così come nuove piccole strutture produttive. Sul territorio sono presenti:



- cooperative sociali che si occupano di assistenza ai minori e alle persone disabili,
- associazioni culturali,
- associazioni di tutela del territorio,
- associazioni musicali,
- biblioteche,
- oratori con offerte educative e formative variegate,
- associazioni sportive.

Con molte di queste associazioni, che mettono a disposizione fondi o persone, l'Istituto collabora sia per attività di breve durata, sia per progetti a lungo termine. Enti locali e sovracomunali hanno presentato progetti importanti di cui la scuola è partecipe: MAB, Ciclovia dell'Oglio, Distretto culturale, Biodistretto, Centro Parkinsons, Valle Camonica Servizi.

Vincoli

Post COVID le reti di collaborazione si sono un po' disgregate quindi si necessita investimento di tempo per ricostruirle. Lavorare in rete implica una condivisione di intenti e obiettivi che non sempre è così chiara da definire con gli organi politici del territorio. La penuria di risorse economiche influisce sulle possibilità di attivare progetti in rete. Le associazioni che vivono spesso di volontariato, vivono come la scuola, difficoltà economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole primarie sono situate in strutture scolastiche piuttosto datate, grazie al PNRR l'amministrazione comunale sta intervenendo per la messa a norma di sicurezza. I plessi scolastici sono inseriti nel contesto di ogni frazione. Le scuole secondarie di 1^a grado sono ben servite dal servizio di scuolabus, ma hanno pochi parcheggi di pertinenza. La scuola dell'infanzia è situata in una zona piuttosto centrale, con ampio spazio verde all'esterno. Quasi tutti i plessi hanno un'area esterna verde curata. In ogni aula di tutte le scuole primarie e secondarie di 1^o grado sono presenti strumentazioni tecnologiche, così come in ambienti o laboratori comuni.



Nelle aule, per rendere effettiva l'integrazione e l'inclusione sono presenti strumentazioni ad hoc sia per studenti disabili sia per studenti DSA. Le risorse economiche sono sufficienti e derivano dal piano del diritto allo studio dei Comuni, integrate dalla partecipazione a bandi e concorsi, dal contributo dei genitori e dalle attività di raccolta fondi. Si considera risorsa economica anche il contributo lavorativo gratuito dei volontari delle associazioni sportive e culturali del territorio che collaborano con la scuola, nonché di alcuni genitori.

Vincoli

La partecipazione a bandi PON, a bandi di fondazioni o di altri enti rappresenta un grosso impegno sia nella fase di progettazione sia di rendicontazione che l'ufficio di segreteria fatica a gestire e rallenta la gestione di altri aspetti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nella scuola sono presenti molti studenti non madrelingua, per lo più di seconda generazione, questo rappresenta uno stimolo alla elaborazione di nuove modalità di insegnamento e apprendimento dell'italiano L2 per il successo formativo di tutti gli alunni. E' un fenomeno complesso che richiede risorse umane formate, risorse economiche, spazi e strumenti adeguati Per questo la scuola è nella rete di ambito dedicata all'intercultura per attività che prevedono formazione sui vari temi, elaborazione di documenti comuni. Ci si avvale anche della competenza di K-Pax per i mediatori culturali per il rapporto con le famiglie. La presenza di alunni con fragilità scolastiche e bisogni educativi speciali è significativa sia del nostro bacino di utenza sia da fuori. Sono attivi percorsi inclusivi di qualità.

Vincoli:

Il livello socioeconomico medio e la presenza di una percentuale maggiore di famiglie con cittadinanza non italiana. Significativo il calo demografico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La crisi siderurgica ha inciso in genere sulla situazione economica e il territorio sta promuovendo anche altre fonti di reddito, si sta valorizzando l'aspetto turistico-culturale.. Sul territorio sono presenti: -cooperative sociali che si occupano di assistenza ai minori e alle persone disabili, - associazioni culturali, associazioni di tutela del territorio, associazioni musicali, biblioteche, oratori



con offerte educative e formative variegate, associazioni sportive. Con molte di queste associazioni l'istituto collabora sia per attività di breve durata, sia per progetti a lungo termine. Enti locali e sovracomunali hanno presentato progetti importanti di cui la scuola è partecipante: MAB, Ciclovía dell'Oglio, Distretto culturale, Biodistretto.

Vincoli:

È richiesto un notevole dispendio di energie e investimento di tempo per far crescere reti di collaborazione. Non sempre la logica progettuale degli enti del territorio è di facile lettura. La penuria di risorse economiche influisce sulle possibilità di attivare progetti in rete.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ogni frazione del paese ha un suo plesso scolastico, datato ma con una manutenzione buona. Grazie ai fondi PNRR sono stati messi a norma per il piano antisismico e per il risparmio energetico. Le scuole secondarie di 1° grado sono un po' defilate rispetto al centro, ma ben servite dal servizio di scuolabus o con parcheggi di pertinenza. Quasi tutti i plessi hanno un'area esterna verde curata. In tutte le aule, sia della primaria sia della secondaria di 1° grado, sono presenti strumentazioni informatiche. Nelle aule, a seconda delle esigenze, sono presenti uno o più PC e stampante a servizio soprattutto degli studenti BES. Il piano diritto allo studio dei Comuni è integrato dalla partecipazione a bandi e concorsi, dal contributo dei genitori e dalle attività di raccolta fondi. Si considera risorsa economica anche il contributo lavorativo gratuito dei volontari delle associazioni sportive e culturali del territorio che collaborano con la scuola. Il percorso di innovazione e sperimentazione ha introdotto anche cambi nell'uso degli spazi che sono stati adeguati, abbiamo ambienti laboratoriali STEM, musicali e artistici, biblioteche, palestre, spazi per l'inclusione e la cura.

Vincoli:

La partecipazione a bandi PON e di privati o altri enti rappresenta un grosso impegno sia nella fase di progettazione sia di rendicontazione. Non sono possibili modifiche strutturali sostanziali per adeguare gli spazi in modo flessibile alle nuove esigenze didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La continuità didattica è garantita dalla stabilità del corpo docente, del personale ATA e di segreteria e della Dirigente scolastica, ed è data da un contesto lavorativo come sereno e attento alle relazioni. Il piano di aggiornamento è finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali specifiche (linguistiche, digitali, didattiche e metodologiche) ma anche relazionali e di benessere



emotivo. Nella scuola sono valorizzate le competenze di tutti gli insegnanti e la loro capacità propositiva di sperimentazione per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Resta la difficoltà a mantenere continuità con gli insegnanti di sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC864008
Indirizzo	VIA POLLINE N.20 DARFO BOARIO TERME 25047 DARFO BOARIO TERME
Telefono	0364531794
Email	BSIC864008@istruzione.it
Pec	bsic864008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdarfo2.gov.it

Plessi

DARFO B.T. CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA864015
Indirizzo	VIA ALABARDE BOARIO TERME 25041 DARFO BOARIO TERME

DARFO BOARIO T.FRAZ.GORZONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE86401A
Indirizzo	VIA DON G.M. PENNACCHIO 5 DARFO BOARIO TERME



	25047 DARFO BOARIO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

DARFO BOARIO T."S.F.D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE86402B
Indirizzo	VIA CARDUCCI 5 DARFO BOARIO TERME 25047 DARFO BOARIO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

DARFO BOARIO T.FRAZ.ANGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE86403C
Indirizzo	VIA F.LLI BANDIERA DARFO BOARIO TERME 25047 DARFO BOARIO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

DARFO BOARIO TERME FRAZ.ERBANNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE86404D
Indirizzo	VIA CORNALETO DARFO BOARIO TERME 25047 DARFO BOARIO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	111



DARFO BOARIO T.FRAZ.MONTECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE86405E
Indirizzo	VIA PONTE DARFO BOARIO TERME 25047 DARFO BOARIO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

ANGOLO TERME CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE86406G
Indirizzo	VIA REGINA ELENA ANGOLO TERME 25040 ANGOLO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

G. TOVINI DARFO BOARIO TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM864019
Indirizzo	VIA POLLINE, 20 DARFO BOARIO TERME 25047 DARFO BOARIO TERME
Numero Classi	13
Totale Alunni	270

G. TOVINI - ANGOLO T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM86402A



Indirizzo	VIA REGINA ELENA 108 - 25040 ANGOLO TERME
Numero Classi	3
Totale Alunni	50

Approfondimento

L'istituto comprensivo, pur con grande attenzione all'unitarietà, promuove per ogni plesso sperimentazioni o innovazioni didattiche specifiche che caratterizzano ogni plesso.

Nel plesso della scuola primaria di Gorzone è attiva una sperimentazione Montessori sulle 5 classi. La maggioranza delle insegnanti ha conseguito il titolo di "Differenziazione didattica Montessori" o lo conseguirà in questi anni. Alle 5 aule, da sempre dedicate alla didattica, si sono aggiunti gli spazi che in passato erano occupati dalla segreteria, in questo modo è possibile applicare il metodo Montessori con maggiore aderenza allo spirito originario. I ragazzi lavorano nelle aule e in spazi comuni, atri e corridoi, con il materiale ben esposto e disponibile. Il servizio mensa è garantito dalla cucina espressa della vicina scuola dell'Infanzia paritaria.

Nel plesso della primaria di Boario, san Francesco d'Assisi, si sta promuovendo la competenza in lingua inglese con l'intensificazione delle ore di inglese. Ogni classe utilizzando la metodologia CLIL, i momenti assembleari previsti ogni giorno, i momenti di gioco e durante le educazioni sempre in inglese propone 7 ore di inglese a settimana. Il team degli insegnanti comprende 3 insegnanti laureate in inglese, una insegnante con un livello B2, con il supporto di un madrelingua inglese per l'intero anno scolastico. L'edificio è piccolo, ma circondato da una bella area verde, in cui è stato allestito anche un orto e sono stati piantati anche alcuni alberi da frutto.

Nel plesso della scuola primaria di Angone si stanno sperimentando le classi aperte (per una settimana al mese), il cooperative learning e i lavori di gruppo, per favorire processi inclusivi. Le classi si scompongono e si creano gruppi definiti con diversi criteri per permettere anche l'emergere delle diverse potenzialità. Molto interessante la relazione con le associazioni del territorio.

Il plesso della scuola primaria di Erbanno promuove azioni di educazione alimentare, di educazione ambientale ed ha particolare attenzione anche all'educazione tecnologica. Le classi sono coinvolte in percorsi che sono supportati da volontari ed esperti sia all'interno del plesso sia durante le uscite. Nel plesso si promuove l'educazione alla gentilezza, alla pace e per questo nell'anno scolastico



2019/20 sarà piantato il Kaki che proviene da Nagasaki come segno concreto di attenzione alle scelte di pace. L'edificio è stato ristrutturato da poco e ha un'area verde esterna costituita da un cortile, un boschetto (con area attrezzata a tavoli per attività ludiche) e una parte dedicata all'orto.

Il plesso della scuola primaria di Montecchio promuove azioni di educazione ambientale e di promozione di sani stili di vita. Vengono proposte attività disciplinari (scienze e geografia) utilizzando la lingua inglese. Ha un ampio cortile e tutte le mattine gli alunni svolgono 25 minuti di educazione motoria prima di entrare in classe. Lo spazio cortile è attrezzato per attività sportive, attività ludico-creative e curricolari; nel retro della scuola c'è un ampio orto. La struttura edilizia presenta serramenti nuovi così da garantire la sicurezza e il risparmio energetico.

Il plesso della scuola primaria di Angolo è nello stesso edificio della scuola secondaria di 1° grado; ciò permette le attività di continuità tra i due ordini di scuola e anche l'utilizzo in comune degli spazi e delle strumentazioni. Proficua è la collaborazione con le associazioni del territorio.

Nei plessi di scuola secondaria di 1° grado si sta attuando il progetto DADA per cui le classi ad ogni cambio d'ora si spostano negli spazi dedicati, raggiungendo gli insegnanti lavorando così in un ambiente allestito ad hoc. Periodicamente si attuano laboratori volti ad approfondire aspetti e a far emergere le potenzialità degli alunni. La scuola è in continuo contatto con esperti, testimoni e operatori che permettono alla concretezza della vita di entrare nella scuola e rappresentarne la complessità. Il plesso di Angolo ha una bellissima palestra mentre il plesso di Boario ha un'ampia area verde esterna.

Nella scuola dell'infanzia si lavora molto sugli aspetti di multiculturalità proprio per accogliere la ricchezza dei bambini di nazionalità diverse presenti. L'edificio ha ampi spazi interni e un'ampia area gioco verde e piantumata all'esterno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	8
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
	cortile/spazio verde	9
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	48
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7

Approfondimento

La scuola grazie ai finanziamenti bandi PON, alla partecipazione a bandi e raccolte contributi da



privati ha un piano continuo di aggiornamento delle risorse informatiche affinché il materiale obsoleto sia sostituito e studenti ed insegnanti abbiano sempre possibilità di utilizzare risorse aggiornate e funzionali.

Consideriamo la scuola un centro di promozione culturale quindi gli spazi e le attrezzature saranno fruibili anche da persone esterne al mondo della scuola.

I plessi hanno uno spazio verde all'esterno, in cui gli studenti possono giocare e svolgere attività sportiva, in molti plessi è allestito l'orto didattico. Gli spazi esterni sono stati allestiti e ripristinati anche grazie all'aiuto di genitori e contributori esterni.

Gli edifici scolastici non sono recenti, per cui non sempre gli spazi sono adeguati e attuare modifiche strutturali per articolare ambienti diversi è difficile.

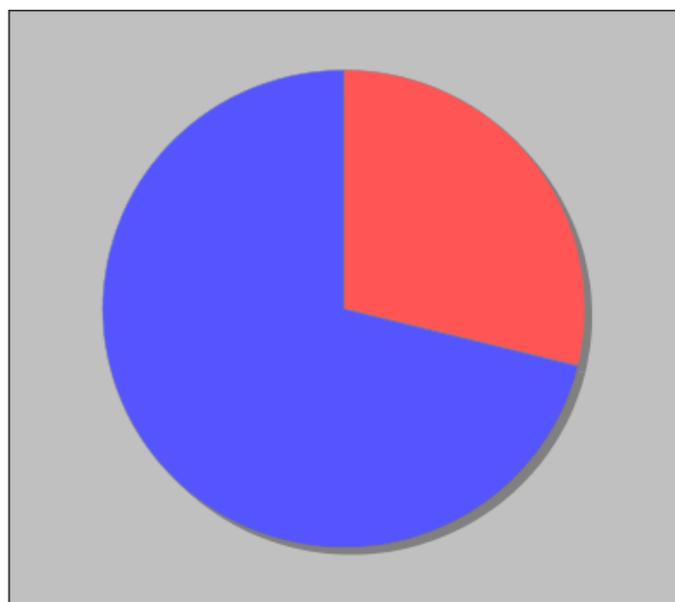


Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	26

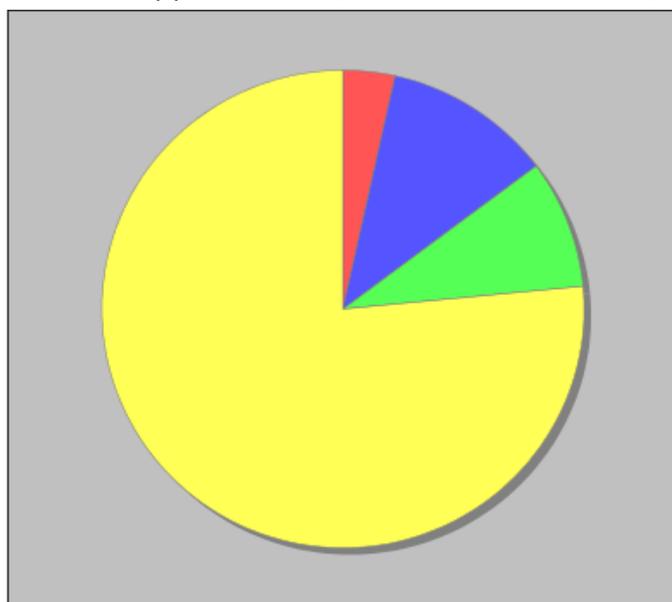
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

L'ampia maggioranza degli insegnanti è di ruolo e stabile nella scuola da più di 5 anni, questo ha creato una coesione e una capacità di collaborazione molto forte che ha avuto una positiva e misurabile, ricaduta sugli studenti e sull'organizzazione delle attività interne.

Gli insegnanti sono motivati e attenti alle proposte di aggiornamento che giungono sia dal territorio



sia dalla scuola, sono propositivi nel richiedere aggiornamenti specifici.

Il piano di miglioramento nasce da lavori in gruppi, dal confronto in Collegio Docenti. Si sono evidenziate le criticità e si è svolta un'indagine sul benessere degli studenti da cui si è partiti per innestare l'innovazione e di conseguenza la scelta delle sperimentazioni e degli aggiornamenti da predisporre.

Il clima relazionale tra colleghi e nei confronti della dirigenza è buono, il confronto è sempre costruttivo e gestito serenamente.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Finalità del nostro istituto è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- Ø lo studente
- Ø la famiglia
- Ø i docenti
- Ø il territorio

- **Lo studente** nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- **La famiglia** che agisce responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo della scuola finalizzato al raggiungimento della maturazione dei ragazzi.
- **I docenti** che nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- **Il territorio**, inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire e integrarsi, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea. Permette alla realtà del mondo di entrare nella scuola.

Gli ambiti di intervento di particolare attenzione:

Alunni con Bisogni educativi speciali

Il nostro Istituto, ha sempre avuto particolare attenzione all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il fine ultimo di "garantire il successo formativo" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, è scelta condivisa da tutti gli ordini di scuola e si manifesta in una serie di azioni specifiche rivolte anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA (le due condizioni riconosciute dalla Legge 104/92 e la più recente 170/2010) fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con



obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. Le azioni si declinano nell'elaborazione di percorsi individualizzati e personalizzati, nella definizione del Piano annuale per l'Inclusione, nel privilegiare modalità di lavoro attive, nel valorizzare le potenzialità, più che evidenziare il deficit. L'IC ha definito una funzione strumentale dedicata proprio alle azioni di inclusione con l'impegno di rilevare le criticità e promuovere azioni inclusive che coinvolgano l'intero corpo docente e il personale della scuola. Importante mantenere una visione di rete in una logica di progetto di vita che coinvolge scuola famiglia territorio impegnandosi nell'utilizzo di quanto permetta azioni sempre più mirate ed adeguate come ICF, rilevazioni sistematiche coinvolgimento....

Promozione del benessere personale

Il benessere della persona passa attraverso il benessere fisico, psicologico e relazionale. La promozione del benessere è azione trasversale ai diversi ambiti di vita scolastica, si declina in azioni di formazione e conoscenza di sani stili di vita (alimentazione, sport), in azioni di supporto e promozione di relazioni significative, in azioni di conoscenza e rispetto delle regole e della legalità, in azioni di conoscenza del proprio sé, delle proprie ricchezze e dei limiti, in azioni di conoscenza e rispetto del territorio in cui si vive e della Terra. In questo campo è particolarmente pregnante la scelta di rendere lo studente sempre più autonomo e consapevole delle proprie scelte personali. Tutto il personale scolastico è attento al verificarsi di azioni di bullismo e cyberbullismo su cui si svolgono azioni preventive di formazione e correttive, qualora si verificasse la necessità, così come previsto dal Regolamento d'Istituto. Si propone un questionario per analizzare il benessere degli studenti e costruire percorsi di miglioramento

Arricchimento culturale

Nella logica del life-long learning agli studenti vogliamo offrire gli strumenti per continuare ad apprendere per tutta la vita, per acquisire il senso critico che permetta di affrontare la realtà complessa e variegata in cui stanno crescendo. Ecco allora l'importanza di valorizzare tutti i linguaggi in cui la cultura si esprime, privilegiando modalità di apprendimento attive e collaborative, stimolando la capacità imprenditoriale, la capacità di guardare oltre il problema nella ricerca di soluzioni creative ed innovative, imparando ad utilizzare le nuove tecnologie. Creare una comunità educante.

Progettualità didattica e pedagogica

L'intero corpo docente si è confrontato sugli esiti degli studenti e si è attivato in diverse proposte di aggiornamento per trovar strade più adeguate di insegnamento e per offrire agli studenti occasioni sempre più significative di crescita e apprendimento. Per questo si stanno



attuando nei diversi plessi sperimentazioni pedagogiche e didattiche importanti: metodo Montessori, Matematica attiva, sperimentazione Montessori alla secondaria di 1° grado, incremento ore di Inglese, modalità laboratoriali

2.2 L'Orizzonte formativo

Competenze logico-matematiche

Dalle prove INVALSI emerge una certa criticità nell'area delle abilità e delle competenze dell'ambito matematico-scientifico, si opta quindi per un lavoro specifico di miglioramento attraverso una attenzione particolare alla didattica, a nuove modalità di insegnamento, all'utilizzo di tecnologie informatiche sempre più stimolanti, alla cooperazione tra studenti. L'IC promuove progetti dedicati alle STEM e al pensiero computazionale.

Competenze nelle lingue straniere

In un mondo sempre più interconnesso la conoscenza di una o più culture straniere è essenziale, per questo l'acquisizione delle lingue straniere è promossa anche attraverso la presenza di madrelingua (inglese e francese), della disponibilità di testi/video/esperienze in lingua, sviluppando in modo particolare la capacità comunicativa. Si stanno promuovendo anche attività e lezioni gestite con metodologia CLIL di inglese e francese. La proposta nelle classi della primaria di Boario e di Angone raggiunge le 7 ore settimanali in lingua inglese per tutte le classi. Progetto che, compatibilmente con le competenze degli insegnanti, sarà esteso anche agli altri plessi.

Competenze di cittadinanza attiva

La nostra scuola vuole promuovere effettivamente, e non solo formalmente, la competenza di cittadinanza esplicitata come progettualità che si impegna ad assicurare ad ogni studente un eccellente livello di istruzione e a rimuovere quelle barriere materiali, cognitive ed emotive che potrebbero limitare l'accesso alle occasioni in cui si sviluppano le condizioni di base della cittadinanza (così come definito dall'art. 3 della Costituzione). La nostra scelta è quella di promuovere la competenza di cittadinanza facendo crescere un cittadino riflessivo, attivo e critico cercando di in



invertire la tendenza alla superficialità e alla passività del pensiero e al consumo del pensiero altrui. Aggiornamento e approfondimenti dedicati allo sviluppo delle neuroscienze in ambito educativo aiuteranno gli insegnanti a predisporre percorsi sempre più significativi e aderenti alla nuova realtà degli studenti e agli insegnamenti di Cittadinanza e Costituzione.

Competenze di base in scienze e tecnologia

La nostra scuola vuole aiutare ad osservare la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni e rapporti causali, accompagnando nella comprensione degli elementi naturali ed antropici e dell'influenza dell'uomo sull'ambiente con le connesse responsabilità.

2.2 Le scelte metodologiche

L'obiettivo del successo formativo degli alunni è raggiunto attraverso un'organizzazione flessibile e grazie a metodologie in grado di favorire la piena partecipazione alle attività di tutti i soggetti coinvolti. La costruzione di competenze formalizzate nei campi di esperienza (ambito scuola dell'infanzia), negli ambiti disciplinari (ambito scuola primaria), nelle discipline specifiche (ambito scuola secondaria primo grado) avviene tenendo conto della gradualità, della trasversalità e continuità. Sono proposti percorsi didattici e metodologici inclusivi, personalizzati e attivi attenti allo sviluppo e alla maturazione dell'alunno. Vogliamo rendere consapevole ogni alunno e alunna delle sue potenzialità per renderli parte attiva sia del momento dell'apprendimento sia del momento valutativo per favorire l'acquisizione di competenze utili al rafforzamento della qualità degli apprendimenti. Il ragazzo e la ragazza sono messi al centro dell'azione educativa in tutti i loro aspetti: cognitivi, affettivi e relazionali, religiosi, etici e culturali. La scuola si impegna ad accogliere l'alunno e l'alunna considerando che ognuno ha una storia personale, un proprio bagaglio di conoscenze e potenzialità, una cultura di provenienza e delle sollecitazioni familiari sociali specifiche. Nel nostro Istituto ci si apre ad una didattica di tipo laboratoriale, adottando le strategie e le modalità di lavoro ritenute più idonee per garantire uno sviluppo armonioso. Gli spazi della scuola sono adeguati alle diverse modalità di lavoro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il modello di scuola attiva e attenta ai bisogni degli studenti. Completare e consolidare le sperimentazioni: scuola Montessori (anche alla secondaria), scuola amica dell'inglese (7 ore di inglese a settimana), scuola aperta, scuola senza compiti e zaino leggero. utilizzo tecnologia

Traguardo

Consolidare la sperimentazione Montessori mediante l'aggiornamento degli insegnanti e la costruzione di strumenti didattici per la differenziazione, sviluppare la autoproduzione di materiali didattici alternativi ai libri di testo nella secondaria, con attenzione alla didattica attiva e laboratoriale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eseguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere a scuola**

Negli anni scorsi si è lavorato sulla consapevolezza dell'importanza della relazione educativa, imparando a leggere le risposte degli studenti, le relazioni con le famiglie, le collaborazioni con il territorio all'interno di un unico contesto. Da questa analisi sono scaturiti progetti che hanno valorizzato gli aspetti relazionali ed emotivi affinché lo studente sia preso in carico a tutto tondo. e

Operando con la consapevolezza che l'agire di tutta la comunità scolastica è coordinato il raggiungimento delle priorità e degli obiettivi diventa un percorso più lineare e perseguibile con maggior facilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare il modello di scuola attiva e attenta ai bisogni degli studenti. Completare e consolidare le sperimentazioni: scuola Montessori (anche alla secondaria), scuola amica dell'inglese (7 ore di inglese a settimana), scuola aperta, scuola senza compiti e zaino leggero. utilizzo tecnologia

Traguardo

Consolidare la sperimentazione Montessori mediante l'aggiornamento degli insegnanti e la costruzione di strumenti didattici per la differenziazione, sviluppare la autoproduzione di materiali didattici alternativi ai libri di testo nella secondaria, con attenzione alla didattica attiva e laboratoriale



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire ed attuare un curricolo verticale anche per l'educazione digitale omogeneo ed attento alle effettive capacità di ogni studente

attuare opportune modifiche per approfondire le aree del curricolo trasversale

○ **Ambiente di apprendimento**

offrire ambienti di apprendimento operativi inclusivi per tutti i tipi di intelligenza

far fruttare appieno le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e strumenti informatici



○ **Inclusione e differenziazione**

incrementare le azioni di coinvolgimento concreto ed operativo per gli studenti con handicap grave insieme ai compagni

progettare collegialmente secondo la logica inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare le azioni, gia' implementate, di continuita' scuola dell'infanzia/primaria e primaria/scuola secondaria di 1[^] grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le capacita' comunicative tra insegnanti e tra insegnanti e dirigenza per elaborare progetti condivisi in toto

Acquisire una modalita' di verifica/valutazione dei processi e dei risultati sempre piu' oggettiva

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare occasioni di incontro/confronto per ambiti di materia e classi parallele per cui le competenze di ognuno diventino patrimonio condiviso



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

incrementare le occasioni di incontro (almeno 3 all'anno) anche con le famiglie piu' restie

Attività prevista nel percorso: Questionario sociale

Descrizione dell'attività	Proposta di un questionario rivolto a tutta la scuola: insegnanti, collaboratori, studenti per monitorare la qualità della proposta educativo didattica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi



	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Professoressa Magda Stofler funzione strumentale per il benessere degli studenti
Risultati attesi	Creare una comunità educativa in cui i bisogni di ognuno siano rispettati ed accolti. Creare percorsi di inclusione concreti ed efficaci in ogni ambito. Avere informazioni oggettive da poter valutare per incrementare le azioni di miglioramento dove necessarie

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento continuo

Descrizione dell'attività	Raccolta dati bisogni formativi degli insegnanti e del personale ATA, definizione di un piano di aggiornamento che comprenda azioni legate agli ambiti disciplinari e agli ambiti educativo relazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastica Paola Abondio
Risultati attesi	<p>Un miglioramento delle capacità relazionali tra colleghi con sviluppo delle competenze di collaborazione e scambio di buone prassi.</p> <p>Una ricaduta evidente e misurabile sulle competenze di insegnamento e sulle competenze a costruire percorsi integrati, innovativi e inclusivi.</p> <p>Miglioramento delle competenze metodologiche degli insegnanti</p> <p>Maggior consapevolezza del ruolo educativo della famiglia e necessità della collaborazione con la scuola per costruire percorsi formativi per i ragazzi e ragazze di ogni ordine scolastico</p>

● Percorso n° 2: Mani testa cuore

Tramite il progetto vogliamo attivare e accompagnare la crescita delle dimensioni fondamentali che appartengono alla persona, vogliamo che gli studenti e le studentesse si mettano "in gioco", consapevoli dell'importanza di un dialogo aperto che è arricchimento reciproco. Scegliamo un "sapere umano e umanizzante" costruito in collaborazione, in laboratori in cui sia possibili sperimentare nuovi stili di studio e modalità di ricerca, tramite lavoro e relazione. Gli insegnanti saranno impegnati ad individuare i nuclei fondanti delle discipline, raggiungendo l'essenziale, cercando chiavi di lettura che aiutino i ragazzi a scoprire la realtà. Tutto questo all'interno del percorso che da anni si intreccia con l'azione didattica della nostra scuola: curare il benessere e la relazione, accogliere vissuti ed emozioni, costruire una dimensione comunitaria. Scegliamo di valorizzare i diversi stili cognitivi, i talenti, la creatività l'unicità di ognuno. Le attività proposte nelle ore curricolari e in quelle extracurricolari, le uscite didattiche e i laboratori permetteranno di offrire occasioni di apprendimento diversificate, di esperienze che possano intercettare gli interessi di ognuno, di avvicinare in modo adeguato alla complessità del reale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il modello di scuola attiva e attenta ai bisogni degli studenti. Completare e consolidare le sperimentazioni: scuola Montessori (anche alla secondaria), scuola amica dell'inglese (7 ore di inglese a settimana), scuola aperta, scuola senza compiti e zaino leggero. utilizzo tecnologia

Traguardo

Consolidare la sperimentazione Montessori mediante l'aggiornamento degli insegnanti e la costruzione di strumenti didattici per la differenziazione, sviluppare la autoproduzione di materiali didattici alternativi ai libri di testo nella secondaria, con attenzione alla didattica attiva e laboratoriale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eseguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

definire ed attuare un curricolo verticale omogeneo, ma flessibile ed attento alle effettive capacità di ogni studente

○ **Ambiente di apprendimento**



offrire ambienti di apprendimento operativi inclusivi per tutti i tipi di intelligenza, con attenzione anche agli studenti plusdotati

○ **Inclusione e differenziazione**

incrementare le azioni di coinvolgimento concreto ed operativo per gli studenti con handicap grave insieme ai compagni

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare le azioni, gia' implementate, di continuita' scuola dell'infanzia/primaria e primaria/scuola secondaria di 1^a grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le capacita' comunicative tra insegnanti e tra insegnanti e dirigenza per elaborare progetti condivisi in toto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costruire alleanze educative e gruppi di lavoro sempre piu' efficaci in cui sia esplicitate

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



incrementare le occasioni di incontro (almeno 3 all'anno) anche con le famiglie piu' restie

Attività prevista nel percorso: Mani testa cuore

Descrizione dell'attività	Laboratori artigianali ed operativi in cui concretamente vi sia l'occasione di lavorare con le mani, dopo aver opportunamente progettato per seguire le proprie passioni ed evidenziare la diversità di ognuno, ma anche la necessità del lavoro con l'altro. Attività e laboratori condivisi con famiglie ed esperti esterni per mettere a frutto le diverse competenze e mostrare concretamente la ricchezza della collaborazione. I prodotti e le azioni di progetto saranno presentati alle famiglie e alla comunità diventeranno stimolo culturale e momento aggregativo per l'intera comunità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno



Responsabile

Alessandro Stofler

Risultati attesi

Incrementare la capacità degli studenti di conoscere le proprie modalità di apprendimento e capacità di concentrazione.
Imparare a sostenere la propria motivazione per raggiungere l'obiettivo. Imparare a conoscere i propri stati emotivi.
Valorizzare le passioni personali come ricchezza che orienta alle scelte future, senza perdere di vista la razionalità

● **Percorso n° 3: Sviluppo del curricolo verticale d'istituto e valutazione**

Gli insegnanti con il prof Sacchella rielaboreranno tutto il Curricolo d'istituto e le modalità di valutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare il modello di scuola attiva e attenta ai bisogni degli studenti. Completare e consolidare le sperimentazioni: scuola Montessori (anche alla secondaria), scuola amica dell'inglese (7 ore di inglese a settimana), scuola aperta, scuola senza compiti e zaino leggero. utilizzo tecnologia

Traguardo

Consolidare la sperimentazione Montessori mediante l'aggiornamento degli insegnanti e la costruzione di strumenti didattici per la differenziazione, sviluppare la autoproduzione di materiali didattici alternativi ai libri di testo nella secondaria, con attenzione alla didattica attiva e laboratoriale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione Sviluppare l'utilizzo degli strumenti didattici del metodo Montessori, di altra metodologia attiva. Sviluppare la condivisione della buone pratiche sperimentate

Curricolo, progettazione e valutazione Sperimentare il nuovo documento di valutazione della scuola primaria per aree interdisciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare modulistica coerente con la normativa, ma di utilizzo semplice e chiaro per tutti: genitori, esperti e insegnanti

○ **Continuita' e orientamento**

introdurre monitoraggi e valutazioni strutturate per avere evidenza dei percorsi di crescita degli studenti stranieri

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire con maggior chiarezza i compiti delle funzioni strumentali dedicate al benessere degli studenti, all'intercultura e all'inclusione



Attività prevista nel percorso: Aggiornamento e crescita

Descrizione dell'attività	Analisi critica ed oggettiva dei risultati conseguiti e delle modalità di lavoro di insegnanti ed esperti. Rivisitazione del curriculum con l'aiuto di un esperto per renderlo più aderente alle nuove esigenze e bisogni educativi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Percorso di aggiornamento per gruppi di insegnanti del medesimo ambito disciplinare ma di ordini scolastici diversi
Risultati attesi	Definizione chiara di un curriculum di istituto strettamente correlato anche agli aspetti di valutazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In seguito agli aggiornamenti proposti negli ultimi anni e al processo di autovalutazione attuato sia in collegio docenti sia nelle diverse commissioni sono emerse alcune azioni innovative su cui si è innestato il lavoro di tutto il gruppo docente.

Si è lavorato sul migliorare le competenze di insegnamento/apprendimento proponendo attività didattiche orientate al cooperative learning, all'apprendimento operativo, alla flipped-classroom.

Un'attenzione particolare allo sviluppo delle competenze in lingua straniera utilizzando la metodologia CLIL ed incrementando le competenze linguistiche di ogni insegnante con interventi di madrelingua che ha supportato l'elaborazione delle diverse unità didattiche e la specifica competenza in lingua.

Si è al terzo anno di sperimentazioni del metodo Montessori nelle classi della secondaria di 1° grado in continuità con le classi della primaria del plesso di Gorzone. L'aggiornamento ha coinvolto 18 insegnanti della scuola secondaria che hanno superato l'esame dopo un intenso anno di formazione.

Il plesso della scuola dell'Infanzia promuove la MUSICOTERAPIA che stimola nei bambini le abilità senso-motorie e la gioia di sperimentare la musica con il corpo, lavora sulle competenze in lingua inglese sviluppando il progetto WE LIKE ENGLISH. Sono proposte attività di manipolazione, pittura, teatro, lettura, pregrafismo e coding.

Nei plessi della primaria di Boario e di Angone, in tutte e 5 le classi, è attuata l'innovazione nel curriculum interno con l'inserimento di attività attuate in lingua inglese per 7 ore settimanali in ogni classe. La sperimentazione è attuata grazie alla presenza di insegnanti laureate e di madrelingua per tutto l'anno scolastico. La sperimentazione sarà estesa ad altri plessi reperendo altri insegnanti di inglese di livello e con competenze certificate. Nel plesso di Angone si lavora per classi aperte e con particolare attenzione alla promozione dell'intercultura e dell'accoglienza.

Nella scuola secondaria di 1° grado si sta procedendo con una diversa articolazione degli spazi



interni e con la possibilità per i ragazzi di spostarsi nelle aule dedicate alla musica, alla tecnologia, alle scienze. L'orario è stato strutturato affinché la possibilità di attuare sperimentazioni per classi aperte e scambi di studenti tra classi diverse sia più semplice da attuare. La ricaduta di queste scelte operative è evidente ed è stata rilevata anche dai genitori.

In tutti i plessi si sta attuando una sperimentazione per cui alcuni insegnanti hanno un doppio ruolo sono sia insegnanti di sostegno sia insegnanti di disciplina in questo modo la presenza dell'insegnante sulla stessa classe è molto più ampia e percepita in modo meno stigmatizzante da parte degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Proposta della metodologia montessoriana nella scuola secondaria di 1° grado:

disposizione adeguata degli spazi;

condivisione di obiettivi raggiunti in modo trasversale dalle diverse discipline,

maggior coinvolgimento dei genitori,

accordo e definizione con ogni studente del percorso formativo che intende seguire,

possibilità di lavoro con gruppi di studenti di età diverse.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Rielaborazione del curricolo verticale di ogni ambito disciplinare grazie a percorsi di ricerca azione che permettano una continua metariflessione sull'agire degli insegnanti



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora con diversi enti e associazioni in uno scambio ricco e positivo.

La collaborazione importante è con gli enti comunali che sostengono anche economicamente la scuola, ma soprattutto sono fonte di confronto e progettazione articolata di interventi culturali ed educativi. Anche con gli enti sovracomunali esistono interessanti sinergie: la scuola è inserita nel MAB, nell'associazione che sostiene i siti UNESCO della Valle e in associazioni che sostengono la valorizzazione e il rispetto del territorio.

Diverse associazioni del territorio entrano nella scuola: associazioni sportive, culturali, musicali, di integrazione sociale, di promozione del territorio.

La scuola aderisce a reti costituite: CCSS (centro coordinamento servizi scolastici) rete di Ambito 8, English for Everybody, Rete di scuole che promuovono salute, Centro Territoriale inclusione, e a reti di scopo che sono costituite come aggregazione intorno a specifici progetti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Noi siamo il cambiamento che stavamo cercando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare due biblioteche scolastiche diffuse all'avanguardia, dotate di arredi ad hoc, dispositivi e-reader e collezioni librerie di attualità. Le pareti stesse diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Ipazia nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Saranno attrezzate 4 aule, utilizzate a rotazione dalle diverse classi, in quanto nella scuola si attua la sperimentazione DADA, ci sono aule dedicate ad ogni ambito disciplinare: scientifico, linguistico, tecnologico. Le aule ampie circa 50/55 metri quadrati sono luminose e già dotate di LIM e postazioni mobili. Gli insegnanti stanno aggiornandosi nelle metodologie che prevedono cooperazione, lavoro per compito autentico, apprendimento tramite il fare e i laboratori esperienziali. Per due classi si sta organizzando un progetto di service learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/09/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

Le iniziative previste relative alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR saranno:

corsi di aggiornamento sulle modalità di promozione di azioni innovative nella didattica

adeguamento degli spazi alle nuove modalità didattiche

acquisto di materiale tecnologico e scientifico

acquisto di arredamento che permetta di adeguare alle nuove esigenze didattiche gli spazi scuola



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola si caratterizza per una progettualità ricca e condivisa. Gli insegnanti, sia in modo individuale sia in gruppo seguono diversi percorsi di aggiornamento metodologico e didattico. Importante il lavoro di confronto e aggiornamento relativo alle modalità di valutazione in tutti gli ordini di scuola.

Per meglio aprirsi al territorio, che rappresenta spunto importante di lavoro e grande opportunità di sollecitazione della curiosità e della motivazione personale, la scuola è in rete con enti e gruppi diversi:

enti comunali che sostengono anche economicamente la scuola, ma soprattutto sono fonte di confronto e progettazione articolata di interventi culturali ed educativi;

enti sovracomunali: la scuola è inserita nel MAB, nell'associazione che sostiene i siti UNESCO della Valle e in associazioni che sostengono la valorizzazione e il rispetto del territorio;

bande e associazioni musicali;

Legambiente, ACLI, Biodistretto, CAI;

associazioni culturali e di teatro.

CCSS (centro coordinamento servizi scolastici) rete di Ambito 8, English for Everybody, Rete di scuole che promuovono salute, Centro Territoriale inclusione, e a reti di scopo che sono costituite come aggregazione intorno a specifici progetti.

Le sperimentazioni attive e che saranno consolidate nel triennio:

metodologia montessoriana nella scuola secondaria di 1° grado:

sperimentazioni 7 ore inglese a settimana con presenza di madrelingua;

consolidamento metodo Montessori alla scuola primaria;

innovazione metodologica alla scuola dell'infanzia per lo sviluppo di solidi prerequisiti;

scuola attiva;



scuola attenta all'ambiente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DARFO B.T. CAP.	BSAA864015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DARFO BOARIO T.FRAZ.GORZONE	BSEE86401A
DARFO BOARIO T."S.F.D'ASSISI"	BSEE86402B
DARFO BOARIO T.FRAZ.ANGONE	BSEE86403C
DARFO BOARIO TERME FRAZ.ERBANNO	BSEE86404D
DARFO BOARIO T.FRAZ.MONTECCHIO	BSEE86405E
ANGOLO TERME CAP.	BSEE86406G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. TOVINI DARFO BOARIO TERME	BSMM864019



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. TOVINI - ANGOLO T.

BSMM86402A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DARFO B.T. CAP. BSAA864015

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DARFO BOARIO T.FRAZ.GORZONE
BSEE86401A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DARFO BOARIO T."S.F.D'ASSISI" BSEE86402B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DARFO BOARIO T.FRAZ.ANGONE
BSEE86403C**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DARFO BOARIO TERME FRAZ.ERBANNO
BSEE86404D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DARFO BOARIO T.FRAZ.MONTECCHIO
BSEE86405E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGOLO TERME CAP. BSEE86406G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. TOVINI DARFO BOARIO TERME



BSMM864019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. TOVINI - ANGOLO T. BSMM86402A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Adempiendo agli obblighi previsti dalla L. n.92 sono organizzati i percorsi formativi (già in essere nella scuola) relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica accogliendo le indicazioni riportate nelle linee guida indicate dal Ministero. L'insegnamento trasversale dell'educazione Civica è svolto in contitolarità dai docenti ed è inserita nella programmazione didattica delle singole discipline.

Obiettivo dell'Educazione Civica è

formare cittadini, responsabili, consapevoli e attivi promuovendo una piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri,

sviluppare la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni europee,

dare rilevanza ai di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola è stato elaborato grazie ad un lavoro svolto con il professor Sacchella. Il Documento elaborato è stato poi rivisto nel corso degli anni. E' un curricolo d'Istituto in quanto alla sua stesura hanno partecipato tutti gli insegnanti che prestano servizio all'interno della scuola. Lavorare in gruppi dipartimentali o specializzati dopo la formazione comune, preceduta da un'attenta lettura delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", ha permesso lo svolgersi di un proficuo confronto tra docenti provenienti da esperienze professionali e da realtà scolastiche diverse fra loro così da giungere ad uno strumento condiviso e fruibile quotidianamente in ogni classe. E' possibile visualizzare i curricoli accedendo al sito dell'Istituto www.icdarfo2.edu.it e cliccando nella home page la voce il piano dell'offerta formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato in una logica di continuità verticale. Ad una prima fase specifica per ogni ordine di scuola è seguito il lavoro di confronto e collegamento per elaborare un progetto che fosse in successione logica e contenutistica e che rendesse meno difficoltoso il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo. Tutto il lavoro di condivisione ha portato ad un curricolo che permette agli alunni di conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli insegnanti stanno elaborando per ciascuna classe e per ciascuna delle otto competenze chiave di cittadinanza europea il livello minimo di competenza che ciascun alunno dovrà possedere al termine dell'anno scolastico



Dettaglio Curricolo plesso: DARFO BOARIO T."S.F.D'ASSISI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mio ruolo all'interno del mondo e cosa posso fare

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

□ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;



2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi



di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento

Per il curricolo di scuola visitare il sito www.icdarfo2.edu.it



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. TOVINI DARFO BOARIO TERME

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Progetto di educazione alla relazionalità e alle life skill.

Lavorare sulle competenze personali di ogni studente e studentessa e sulle capacità di relazione significa offrirgli gli strumenti per avere maggior chiarezza dei propri vissuti personali, delle proprie potenzialità e quindi aprire ad una valutazione delle prospettive future con basi di maggior sicurezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**



In continuità con il percorso proposto in classe prima si lavora tramite laboratori attivi e proposte trasversali sia per l'educazione all'affettività, alla relazionalità ed alla sessualità sia per capire le proprie aspirazioni le proprie potenzialità e i propri limiti. E' un percorso interdisciplinare che coinvolge diversi insegnanti per attivare in ogni studente e studentessa capacità di riflessione, di autovalutazione e di autocritica positiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Agli studenti e alle studentesse sono proposti moduli informativi relativi alle scuole presenti sul territorio, incontri con imprenditori ed imprenditrici, lavoratori e lavoratrici di diversi settori. Si approfondiscono gli aspetti legati alle potenzialità e alle prospettive che ogni studente e studentessa vive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola fuori orario

Ampliamento accoglienza studenti prima e dopo l'orario di lezione: tutti i plessi della primaria dalle 7.15 alle 8.00 accoglienza dei bambini e delle bambine di tutte le classi; plesso di Boario e di Erbanno primaria dalle 16 alle 18 post scuola per tutti gli studenti che ne fanno richiesta; Plessi della primaria di Angone e Gorzone accoglienza nei due pomeriggi di martedì e venerdì dalle ore 14 alle ore 16 per supporto compiti, attività motorie e laboratorio scacchi. Plesso della scuola secondaria di 1° grado: progetto compiti due volte la settimana, progetto inglese due pomeriggi a settimana, progetto con associazione Aquila rivolto a bambini albanesi, con associazione culturale bosniaca per bambini bosniaci e con associazione culturale araba per bambini arabi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il modello di scuola attiva e attenta ai bisogni degli studenti. Completare e consolidare le sperimentazioni: scuola Montessori (anche alla secondaria), scuola amica dell'inglese (7 ore di inglese a settimana), scuola aperta, scuola senza compiti e zaino leggero. utilizzo tecnologia

Traguardo

Consolidare la sperimentazione Montessori mediante l'aggiornamento degli insegnanti e la costruzione di strumenti didattici per la differenziazione, sviluppare la autoproduzione di materiali didattici alternativi ai libri di testo nella secondaria, con attenzione alla didattica attiva e laboratoriale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eseguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter



approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.

Risultati attesi

Studenti e studentesse con competenze consolidate. Miglioramento misurabile delle competenze in lingua italiana per gli studenti stranieri Sviluppo di autonomia nel concludere compiti assegnati. Maggior consapevolezza delle proprie responsabilità e capacità di affrontare in modo adeguato compiti diversi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	esperti di scacchi
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	stadio comunale

● Le mie radici

Gli studenti stranieri di origine Albanese, Bosniaca e Araba seguono dei corsi in orario extrascolastico per conoscere la loro cultura d'origine. L'attività è svolta in collaborazione con associazioni culturali del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eseguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in



considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.

Risultati attesi

L'obiettivo che ci si pone è quello di aiutare gli studenti a mantenere contatto con la propria cultura d'origine. Far crescere la logica dell'accoglienza delle diverse culture

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attività è proposta anche a studenti che non frequentano l'Istituto.

L'attività ha migliorato le relazioni con le associazioni culturali straniere ed ha permesso una migliore integrazione e relazione con le famiglie.

Il Console e altre figure istituzionali Albanesi e Bosniache sono state a scuola, hanno regalato libri e hanno riconosciuto il valore della nostra proposta.

● English for Everybody

Attivazione piccoli gruppi di conversazione inglese con madrelingua presenti a scuola, collaborazione dell'insegnante madrelingua e di seconda lingua straniera con insegnanti curricolari di scienze, geografia, arte, tecnologia e musica per lezioni in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eseguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

○ Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di comprensione e comunicazione orale in lingua inglese. imparare a collaborare mettere a disposizione le proprie competenze di compagni più fragili

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

cortile/spazio verde

Approfondimento

Il progetto ci permette di valorizzare le eccellenze ed è iscritto nel più ampio progetto di miglioramento delle competenze in lingua inglese.

A scuola sono presenti per tutto l'anno scolastico diverse figure di madrelingua anglofone sia per l'inglese sia per l'americano.

Diverse attività anche di animazione alla lettura sono svolte direttamente in lingua inglese.

● Giochi matematici

Gli insegnanti di matematica propongono la partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi. In preparazione ai giochi sono proposti pomeriggi di lavoro in piccolo gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eeguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.



Risultati attesi

Migliorare le competenze logico matematiche, superare gli stereotipi di genere legati alla scarsa propensione delle donne per la matematica, offrire spazio alle eccellenze per emergere. Ci si attende di migliorare le competenze degli studenti misurandole anche con i dati delle prove INVALSI: una maggiore percentuale di studenti nelle fasce 4 e 5 Sviluppo delle eccellenze, valorizzando ogni tipo di intelligenza (plusdotati)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Gite scolastiche in Italia

Agli studenti delle diverse classi sono proposti viaggi di istruzione di più giorni sin dalla classe 3° della scuola primaria. L'attività interseca diverse aree: apprendimento per esperienza, sviluppo delle autonomie, rispetto delle regole, acquisizione capacità di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eseguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.

Risultati attesi

Maggior coesione interna alle classi Sviluppo dell'autonomia personale Sviluppo capacità di collaborazione Capacità di affrontare situazioni nuove con razionalità e comprensione della complessità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Visita al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau

Agli studenti di classe 3° secondaria di 1° grado è proposto nel periodo delle vacanze di Carnevale il viaggio in Polonia per la visita al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Il viaggio



è preceduto da un approfondito percorso di formazione gestito da insegnanti ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eseguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

Risultati attesi

L'obiettivo generale è di educare a una partecipazione libera, critica e consapevole, si propone un percorso strutturato affinché i ragazzi siano in grado di leggere la relazione continua tra storia, memoria e cittadinanza. Acquisire consapevolezza relativamente a tematiche quali razzismo, antisemitismo, esclusione, prevaricazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti storici esterni ed insegnanti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Luoghi della memoria

● Sperimentazione Montessori alla secondaria

Nella scuola secondaria sarà approfondita e consolidata la sperimentazione ad indirizzo Montessori all'interno di una progettazione condivisa con 24 scuole in tutta Italia e con il supporto dell'Ass. nazionale Montessori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare il modello di scuola attiva e attenta ai bisogni degli studenti. Completare e consolidare le sperimentazioni: scuola Montessori (anche alla secondaria), scuola amica dell'inglese (7 ore di inglese a settimana), scuola aperta, scuola senza compiti e zaino leggero. utilizzo tecnologia

Traguardo

Consolidare la sperimentazione Montessori mediante l'aggiornamento degli insegnanti e la costruzione di strumenti didattici per la differenziazione, sviluppare la autoproduzione di materiali didattici alternativi ai libri di testo nella secondaria, con attenzione alla didattica attiva e laboratoriale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitoraggio e valutazione dei risultati nelle prove Invalsi alla luce delle sperimentazioni in atto e del lavoro sul benessere a scuola.

Traguardo

Eeguire con costanza una analisi longitudinale per monitorare i risultati nelle prove Invalsi nelle cl. 2 e 5 della primaria e cl. 3 della secondaria di I grado, per poter approfondire, riflettere e valutare in Collegio docenti l'andamento degli alunni in considerazione delle sperimentazioni in atto innovativi.





Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e sviluppare la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Implementazione nell'arco del triennio della rubrica per la valutazione oggettiva delle competenze su compito autentico elaborata dall'istituto

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i percorsi di orientamento e continuità

Traguardo

Incrementare le azioni di continuità sin dall'infanzia e migliorare, ampliando le attività proposte, i processi di orientamento per diminuire ulteriormente la possibile dispersione scolastica.

Risultati attesi

Netto miglioramento delle competenze degli studenti Acquisizione della capacità di collaborare
Implementazione in più classi della metodologia Montessori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Territorio/musei/luoghi della cultura
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	cortile/spazio verde
	orto scolastico



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● uomini ed ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Ogni studente avrà consapevolezza della propria impronta ambientale e conoscerà le azioni per diminuire il suo impatto negativo sull'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il piano di aggiornamento degli insegnanti porterà alla promozione di attività trasversali alle diverse discipline da svolgere sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico relative alla tematica del rispetto ambientale

Saranno promosse azioni con Biodistretto, con associazioni ambientaliste Legaambiente in primis per incrementare la consapevolezza ed indurre ad atteggiamenti e scelte più congrui con il rispetto dell'ambiente



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Noi nel mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Agli studenti e studentesse di ogni ordine e grado saranno proposti laboratori da svolgere sia in ambito scolastico sia extrascolastico che avvicineranno alle tematiche ambientali. Ogni laboratorio sarà poi approfondito in classe dagli insegnanti di ambito scientifico, tecnologico e informatico.

Gli insegnanti saranno accompagnati da esperti del territorio e da esperti impegnati concretamente nel rispetto e nella promozione di sani stili di vita e di azioni rispettose dell'ambiente

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- finanziamenti da privati



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Informatica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli utenti della scuola.

Ci si attende di utilizzare in modo proficuo e protetto tutte le possibilità offerte dal digitale sia per quanto riguarda la didattica, sia per le diverse procedure di segreteria, sia per una migliore comunicazione e documentazione delle varie attività della scuola

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono insegnanti, studenti e genitori che grazie alle competenze acquisite nell'utilizzo della piattaforma Google suite potranno applicare un modello di didattica innovativa nella gestione di classe virtuale, di uso scolastico della casella di posta elettronica, di condivisione di materiali didattici, di gestione di calendari condivisi, di uso di strumenti gratuiti per il lavoro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collaborativo e di comunicazione tramite chat e videoconferenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli insegnanti della scuola, personale ATA e collaboratori scolastici per un utilizzo efficace e consono alla scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DARFO B.T. CAP. - BSAA864015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'ottica della crescita globale del bambino si sceglie di mettere al centro della valutazione il processo formativo e i risultati di apprendimento.

Nella scuola dell'Infanzia la verifica è uno strumento che si utilizza in tre momenti diversi:

- 1) Iniziale, per raccogliere le prime osservazioni sui bambini in ingresso e avere un primo quadro per impostare le attività nell'ambito sensoriale, linguistico, motorio, cognitivo, affettivo.
- 2) In itinere, grazie ad un'osservazione sistematica del comportamento e delle risposte verbali e non dei bambini durante il gioco spontaneo e le attività guidate e organizzate così da conoscere l'interesse, la motivazione e l'agire del bambino nei diversi momenti e avere la possibilità di rilevare i progressi o le difficoltà di ogni bambino.
- 3) Finale, con l'importante scopo di cogliere le competenze maturate rispetto ai campi d'esperienza e di evidenziarle per poter elaborare un documento di informazione e di passaggio alla scuola Primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione diretta e definizione di indicatori

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle



proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO 2 - BSIC864008

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“ L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a



fine anno.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti ma come spunto per migliorare il progetto educativo.

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, il team docente della scuola primaria esprime la valutazione relativa all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica attraverso giudizi descrittivi che esprimono il livello di apprendimento raggiunto degli alunni.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia le capacità relazionali che vengono tenute in considerazione afferiscono sia al rapporto con i pari sia al rapporto con le figure adulte (docenti, ausiliarie, esperti esterni). I docenti hanno a disposizione delle griglie di osservazione che utilizzano durante l'anno scolastico per monitorare l'andamento degli alunni, sia delle rubriche di valutazione a fine anno per valutare le capacità relazionali degli alunni. Entrambe contengono gli obiettivi relativi all'area relazionale che vengono valutati attraverso quattro livelli di competenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

I docenti della scuola primaria e secondaria hanno a disposizione una serie di strumenti di osservazione e valutazione condivisi per monitorare i livelli di conoscenza, abilità e di competenza, nella prospettiva dei traguardi di competenza disciplinare e delle competenze chiave europee. Si è lavorato sul Curricolo in verticale e all'interno di questa elaborazione condivisa si sono operate scelte per la valutazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi del D. Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

Gli indicatori per la valutazione del comportamento si riferiscono ai seguenti aspetti:

- partecipazione;
- impegno;
- rispetto delle regole;
- relazionalità con gli altri.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs. 62 del 2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono. I



docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe.

Il D.Lgs. 62 del 2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, deve essere prima accertata la validità dell'anno scolastico, conseguita con una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di conseguimento delle competenze inerenti il curriculum, del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti il curriculum trasversale, dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di non sufficienza quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di profitto complessivo è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. TOVINI DARFO BOARIO TERME - BSMM864019

G. TOVINI - ANGOLO T. - BSMM86402A

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio docenti nel rispetto della nota sulla valutazione 10/10/2017 N. 1865, DEL D. L. 13/04/2017 N. 741 E DEL D. M. 3710/2017 N. 741 ha approvato la rubrica valutativa per tutte le discipline indicando accanto al voto in decimali i corrispondenti descrittori. Il documento è stato condiviso con i genitori e gli studenti affinché la valutazione sia trasparente e il più possibile oggettiva e omogenea. Questo processo ha coinvolto tutti i docenti della scuola nella logica di favorire la continuità educativa e superare, e comunque limitare gli effetti dell'autoreferenzialità didattica e valutativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione diretta e definizione di indicatori condivisi per le attività trasversali

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati approvati dal Collegio dei docenti dopo attento confronto ed elaborazione collegiale. Accanto a ciascun giudizio sintetico gli insegnanti hanno riportato descrittori e il documento è stato inviato ai genitori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il Collegio Docenti ha deliberato nelle more del disposto di cui al DM 3/10/2017 n. 741 e circolari applicative successive i seguenti principi generali:

criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva: si può procedere in deroga alla normativa sulle assenze per gli studenti che presentino situazioni di eccezionale gravità connesse a problematiche di salute o famiglia documentabili;

nel corso dello scrutinio finale può non essere ammesso alla classe successiva lo studente che: abbia riportato insufficienze gravi in almeno tre discipline;

dimostri di avere carenze tali da non poter essere recuperate attraverso uno studio approfondito nel corso dell'estate;

sia evidente la possibilità che la ripetizione della classe possa consentire un recupero negli apprendimenti lacunosi ed un potenziamento delle competenze di base.

La decisione di non ammissione deve essere assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti ha deliberato nelle more del disposto di cui al DM 3/10/2017 n. 741 e circolari applicative successive i seguenti principi generali:

CRITERIO DI AMMISSIONE ALLO SCRUTINIO: si può procedere in deroga alla normativa sulle assenze per gli studenti che presentino situazioni di eccezionale gravità connesse a problematiche di salute o famiglia documentabili;

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO. Non saranno ammessi gli studenti con tre insufficienze, di cui almeno un quattro, o quattro insufficienze col 5. Nella valutazione si dovrà tener conto delle iniziative di recupero individualizzato attuate e della risposta della famiglia alle segnalazioni della problematica di rischio. In tutti gli altri casi anche in caso di presenza di insufficienze gli studenti sono ammessi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



DARFO BOARIO T.FRAZ.GORZONE - BSEE86401A

DARFO BOARIO T."S.F.D'ASSISI" - BSEE86402B

DARFO BOARIO T.FRAZ.ANGONE - BSEE86403C

DARFO BOARIO TERME FRAZ.ERBANNO - BSEE86404D

DARFO BOARIO T.FRAZ.MONTECCHIO - BSEE86405E

ANGOLO TERME CAP. - BSEE86406G

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio docenti nel rispetto della nota sulla valutazione 10/10/2017 N. 1865, DEL D. L. 13/04/2017 N. 741 E DEL D. M. 3710/2017 N. 741 ha approvato la rubrica valutativa per tutte le discipline indicando accanto al voto in decimali i corrispondenti descrittori. Il documento è stato condiviso con i genitori e gli studenti affinché la valutazione sia trasparente e il più possibile oggettiva e omogenea. Questo processo ha coinvolto tutti i docenti della scuola nella logica di favorire la continuità educativa e superare, e comunque limitare gli effetti dell'autoreferenzialità didattica e valutativa. La valutazione nella scuola primaria è espressa, con voti decimali da 5 a 10, sulla base della rilevazione dei livelli e delle qualità delle competenze acquisite dall'alunno nei diversi campi disciplinari. Il processo di valutazione si fonda sull'analisi di:

- a. Punti di partenza e di arrivo
- b. Processi
- c. Interventi di recupero e compensazione delle difficoltà riscontrate
- d. Livelli di sviluppo (percettivo, motorio, logico, comunicativo, relazionale)
- e. Traguardi di apprendimento
- f. Maturazione dell'identità e dell'autonomia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione diretta e definizione di indicatori condivisi per le attività trasversali



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati approvati dal Collegio dei docenti dopo un lavoro di predisposizione basato sul confronto, per ogni giudizio sintetico gli insegnanti hanno riportato una serie di descrittori. Il documento è stato consegnato a genitori e caricato sul sito della scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Una premessa doverosa: solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e approvati all'unanimità dei docenti del team, un/a alunno/a può non essere ammesso alla classe successiva. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di 1° grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'alunno/a è ammesso alla classe successiva e riceverà il documento di valutazione con esplicitato il voto inferiore ai 6/10, ma accompagnato da un apposito documento, separato dalla scheda di valutazione, in cui sono riportati gli effettivi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, le modalità di lavoro seguite e la definizione di strategie e azioni per conseguire livelli adeguati.

Il team docente della classe, in sede di scrutinio finale, può decidere per la non ammissione nel caso in cui:

in accordo con la famiglia si ritiene che l'inserimento nella classe successiva sarebbe impossibile anche in presenza di semplificazione estrema degli obiettivi;
gli insegnanti abbiano ben documentato la mancanza di prerequisiti minimi;
nonostante tutte le azioni previste dal PDP non si siano evidenziati progressi significativi;
la ripetizione dell'anno può permettere all'alunno di conseguire gli apprendimenti previsti anche con obiettivi minimi.

Si ribadisce che la decisione dovrà essere presa all'unanimità degli insegnanti presenti in sede di scrutinio finale e prevede un verbale dettagliato delle motivazioni addotte.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola gode di una situazione di stabilita' rispetto agli insegnanti di sostegno che garantisce un intervento ben gestito nel tempo. Gli insegnanti propongono attivita' specifiche per i singoli alunni ed attivita' in piccolo gruppo o a tutta la classe concordando gli interventi con il team insegnante, coinvolgendo anche enti esterni. Si sono svolti corsi di aggiornamento ed elaborazione di PEP e PDP rivolti a tutti gli insegnanti. Nel Consiglio di classe un tempo adeguato e' dedicato all'elaborazione e condivisione di tali documenti. Specifici progetti, gestiti da insegnanti o educatori assunti ad hoc, sono rivolti agli studenti stranieri sia per la prima alfabetizzazione sia per accompagnarli ad acquisire migliori competenze di studio. Si privilegia un intervento di piccolo gruppo con approfondimenti individuali dove si ravvisa l'interesse e il bisogno. Nei plessi con maggior presenza di studenti stranieri sono stati attivati laboratori interculturali legati alle fiabe, all'alimentazione e alla musica per migliorare processi di integrazione. Sono stati attivati progetti di educazione domiciliare per studenti con gravi patologie

Punti di debolezza

Permangono relazioni un po' tese con alcune famiglie straniere, si fatica a trovare linguaggi condivisi e visione della scuola comune. Carenza di fondi per attivare progetti anche in tempi piu' lunghi. I consigli di classe non sempre riescono a trovare strategie di intervento sufficientemente flessibili e adeguate alle problematiche. Deve essere rimodulata la valutazione in itinere e post. Necessita' di maggiore attenzione ai percorsi di alfabetizzazione e rafforzamento linguistico sia per gli studenti stranieri neo arrivati sia per quelli che devono migliorare la lingua per lo studio.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Nella scuola non sono presenti studenti con particolari punte di difficoltà. L'istituto realizza interventi individuali, di piccolo gruppo, o di classe a seconda delle necessità. Nella scuola primaria si privilegiano gli interventi in classe e di emiclasse, facendo fruttare le ore di compresenza. Nella scuola secondaria si procede spesso con attività di piccolo gruppo e di lavoro tra pari sia per sostenere chi è in difficoltà sia per potenziare gli alunni particolarmente dotati. La verifica degli interventi proposti ha evidenziato l'efficacia del lavoro in tutte le classi. Le attività individualizzate e personalizzate sono diffuse in tutte le classi della scuola e ben definite anche a livello di programmazione. Gli insegnanti utilizzano schede, proposte concrete, strutturazione oraria diversificata, gruppi di interesse. Si sono investite le ore dell'organico potenziato per migliorare le azioni di supporto.

Punti di debolezza

Difficoltà a rilevare le cause delle problematiche degli studenti che hanno scarsa motivazione o risultati molto al di sotto rispetto alle potenzialità, si richiedono agli insegnanti competenze specifiche che non possiedono. Le informazioni che giungono da ATS e enti di tutela non sono chiare. Difficoltà con alcune famiglie su fronti opposti: da una parte la non accettazione delle difficoltà del bambino diagnosticate da esperti e dall'altro il desiderio di avere una certificazione con relativo PDP anche in assenza di difficoltà riconosciute.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari si attua in classe e con progetti ad hoc. Gli studenti disabili partecipano a tutte le attività proposte e riescono a favorire l'inclusione in modo efficace. PEI e PDP sono stesi da insegnanti curricolari e di sostegno insieme, favorendo una didattica inclusiva monitorata e valutata con regolarità. È attiva una costante collaborazione con gli enti e l'equipe specialistica. La scuola ha un costante monitoraggio e screening per la individuazione precoce delle difficoltà e la prevenzione dei DSA. La scuola in base alle necessità organizza progetti per gli alunni non madrelingua per favorire l'accoglienza, l'acquisizione della lingua italiana e dell'italiano L2 come lingua di studio per evitare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

Alcune sperimentazioni sono difficili da attuare e mantenere per mancanza di personale e risorse economiche. La rigidità di orario limita l'azione educativa. Rubrica di valutazione Situazione della



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari si attua in classe e con progetti ad hoc. Gli studenti disabili partecipano a tutte le attività proposte e riescono a favorire l'inclusione in modo efficace. PEI e PDP sono stesi da insegnanti curricolari e di sostegno insieme, favorendo una didattica inclusiva monitorata e valutata con regolarità. È attiva una costante collaborazione con gli enti e l'equipe specialistica. La scuola ha un costante monitoraggio e screening per la individuazione precoce delle difficoltà e la prevenzione dei DSA. La scuola in base alle necessità organizza progetti per gli alunni non madrelingua per favorire l'accoglienza, l'acquisizione della lingua italiana e dell'italiano L2 come lingua di studio per evitare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

Alcune sperimentazioni sono difficili da attuare e mantenere per mancanza di personale e risorse economiche. La rigidità di orario limita l'azione educativa. Rubrica di valutazione Situazione della Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari si attua in classe e con progetti ad hoc. Gli studenti disabili partecipano a tutte le attività proposte e riescono a favorire l'inclusione in modo efficace. PEI e PDP sono stesi da insegnanti curricolari e di sostegno insieme, favorendo una didattica inclusiva monitorata e valutata con regolarità. È attiva una costante collaborazione con gli enti e l'equipe specialistica. La scuola ha un costante monitoraggio e screening per la individuazione precoce delle difficoltà e la prevenzione dei DSA. La scuola in base alle necessità organizza progetti per gli alunni non madrelingua per favorire l'accoglienza, l'acquisizione della lingua italiana e dell'italiano L2 come lingua di studio per evitare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

Punti di debolezza:

Alcune sperimentazioni sono difficili da attuare e mantenere per mancanza di personale e risorse economiche. La rigidità di orario limita l'azione educativa. Rubrica di valutazione Situazione della

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'ASST dopo opportune analisi e valutazioni consegna alle famiglie la certificazione di disabilità e la diagnosi funzionale. Questi documenti sono consegnati dalla famiglia alla scuola che li utilizza quale punto di partenza per l'elaborazione della bozza del PEI. La bozza del PEI elaborata dal team di classe e dall'insegnante di sostegno è consegnata alle famiglie e successivamente in un incontro collegiale con gli esperti dell'ASST e degli enti Comunali e della famiglia è valutata. La bozza è confermata in seguito alla firma da parte di tutti gli operatori coinvolti e della famiglia. Nel PEI sono definite le azioni didattiche, pedagogiche che coinvolgono il bambino tenendo conto sia del tempo scuola sia del tempo extrascolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Esperti dell'A.S.S.T: psicologo, neuropsichiatra, logopedista, psicomotricista rappresentante dell'Ente Locale: assistente sociale esperti di associazioni: tiflogoga, traduttrice della LIS.... insegnanti di classe insegnante di sostegno famiglia educatore o assistente all'autonomia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo attivo sia in fase di elaborazione sia in fase di verifica, sono previsti incontri sia con l'intero consiglio di classe sia con il singolo insegnante di sostegno. Si ascoltano i bisogni e si concordano piani d'azione integrati.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Dirigente Scolastica

Partecipazione a GLI, relazione con i genitori

Personale di segreteria

Assistenza gestione documenti

Referente inclusione

Partecipazione a GLI, relazione con i genitori, supporto

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si svolge all'interno delle linee definite dal PEI e concordate con i Consigli di Classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il referente del gruppo inclusione prende in carico il bambino dal suo ingresso in fase di iscrizione presso la nostra scuola o nel caso in cui il bambino venga certificato in corso dell'anno. Richiede tutta la documentazione ed incontra i genitori per un primo colloquio spiegando le nostre procedure e cercando di conoscere attese ed aspettative. Nei cambi di ordine il percorso svolto dallo studente



viene presentato agli insegnanti che lo accoglieranno e con la famiglia si valuta il percorso fatto e ci si chiarisce rispetto alla nuova situazione che lo studente andrà ad affrontare, si presentano gli spazi sia alla famiglia sia al ragazzo. Per il passaggio verso la scuola superiore lo studente è coinvolto in un percorso di orientamento che inizia in 2° scuola secondaria di 1° grado, attraverso un percorso personale di conoscenza delle proprie possibilità e potenzialità, poi ci si muove per una conoscenza diretta delle scuole del territorio, della loro offerta formativa. Questo prevede che gli studenti e i loro insegnanti entrino fisicamente nelle scuole e conoscano gli insegnanti che accoglieranno lo studente. Tutta la cartella con i PEI e il lavoro svolto negli anni è condiviso e presentato in apposite riunioni a cui sono presenti anche i genitori e gli esperti dell'ATS



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro istituto è formato da una scuola dell'infanzia, sei scuole primarie e due scuole secondarie di 1° grado.

Scuola dell'infanzia: orario dalle ore 8 alle ore 16:

scuola primaria di Angolo: classe 1° orario dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì, 3 pomeriggi dalle ore 14 alle 16; classe 2°/3°/4°/5° dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al sabato

scuola primaria di Angone: orario dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì e 3 rientri pomeridiani dalle 14.20 alle 16.00 il lunedì mercoledì e giovedì (sperimentazione 7 ore di inglese a settimana)

scuola primaria di Gorzone: orario dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì e 3 rientri pomeridiani dalle 14.20 alle 16.00 il lunedì mercoledì e giovedì (scuola ad indirizzo Montessori);

scuola primaria di Erbanno, Montecchio, Boario: orario dalle 8 alle 16 dal lunedì al venerdì;

Nella scuola primaria di Boario ed Erbanno: è in atto una sperimentazione di accoglienza e post scuola dalle 16.00 alle 18.00;

scuola secondaria di 1° grado Tovini (Boario):

orario 8.00- 13 dal lunedì al sabato per la sezione A

orario dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì e 2 rientri pomeridiani lunedì dalle 14.00 alle 17.00, il mercoledì dalle ore 14 alle 16.00 per le sezioni B, D, E

in 2 sezioni è in atto la sperimentazione Montessori.

scuola secondaria di 1° grado plesso di Angolo:

orario 8.00- 13 dal lunedì al sabato



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. □ Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto. □ Collabora alla gestione del sito web. □ Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. □ Predisporre questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, elaborandone i risultati. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □

1



	<p>Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività e del piano di aggiornamento per insegnanti ed ATA.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è formato dai coordinatori di plesso: 1 infanzia, 6 primaria e 2 della scuola secondaria di 1° grado, può essere convocato anche solo per settori o arricchito dalla presenza di funzioni strumentali o di referenti di commissione in base alle necessità. Lo staff si riunisce una volta ogni 2 mesi</p>	10
Funzione strumentale	<p>In Collegio Docenti dopo la verifica e valutazione dell'anno scolastico passato si sono definite le seguenti funzioni strumentali: Referente progetto disagio della scuola secondaria; referente progetto orientamento; referente progetto integrazione alunni stranieri; referente Gruppo di lavoro per l'inclusione; referente dislessia; referente progetti infanzia; referente progetti scuola secondaria di 1° grado; funzione dedicata alla 'informatica; referente RAV. Le funzioni strumentali periodicamente si incontrano con la Dirigente e con la collaboratrice Vicaria per un confronto sulle azioni poste in essere e da proporre all'intero Collegio.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>I compiti assegnati: - essere punto di riferimento organizzativo - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con</p>	9



il Dirigente - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - essere portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Animatore digitale

Si attiva per la progettazione e la realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale Propone ed organizza la formazione interna sulla tematica Propone momenti formativi aperti alle famiglie e agli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa Raccoglie i bisogni formativi Interagisce con gruppi di lavoro interni, con dirigente, con DSGA per la realizzazione degli obiettivi del PNSD. Partecipa agli incontri promossi sul territorio con altri animatori digitali per la creazione di iniziative specifiche e condivise

1

Team digitale

Il team formato da: n. 3 docenti che affiancano

6



l'animatore digitale. n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 docente che offrirà un primo supporto ai colleghi in difficoltà tecnica. ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di lavoro degli insegnanti dell'organico sono state suddivise sui vari plessi tenendo conto dell'orario di ogni scuola. In questo modo ogni plesso ha destinato le ore, in modo flessibile e rispondente ai propri bisogni, per proporre attività di consolidamento e di potenziamento a piccoli gruppi di studenti, oppure per poter lavorare in emiclasse e in alcuni casi per incrementare le ore da dedicare agli studenti in situazione di disabilità. Grazie alla presenza di competenze specifiche una parte delle ore di una insegnante saranno destinate alla promozione della lettura sui diversi plessi della primaria. L'utilizzo delle ore di potenziamento, distribuite ai singoli plessi, ha permesso di recuperare 4 ore settimanali di una insegnante di inglese della scuola primaria da destinare alla scuola dell'infanzia per promuovere un progetto specifico di promozione della lingua inglese.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Inglese nella scuola dell'infanzia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante entra in 2 classi per l'insegnamento della materia, in questo modo 4 ore di un'insegnante con specifiche competenze sono state dedicate ad un recupero individuale; le altre ore sono state dedicate a attività di supporto alle classi "difficili" o a studenti in difficoltà.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. - è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icdarfo2.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Coordinamento Servizi Scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: English for Everybody

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola ha dichiarato in modo esplicito l'attenzione all'area dell'inclusione e la scelta di essere capofila è nata proprio dal desiderio di condividere con altre scuole la competenza acquisita in diversi progetti costruiti in rete con le associazioni del territorio e le famiglie. Si è quindi formato un gruppo di insegnanti di sostegno del territorio molto attivo che ha promosso diverse iniziative particolarmente apprezzate. Riteniamo che il lavoro di inclusione per essere significativo e pregnante debba essere sinergico nelle varie scuole di un territorio, debba agire su diversi piani da quello culturale a quello sportivo.



Denominazione della rete: Rete Montessori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lavorare per competenze

Incontri di ricerca azione sul significato del programmare per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

Attività di formazione svolta su due piani: competenza specifica in lingua inglese gestita dal madrelingua che collabora con la scuola; progettazione di attività di apprendimento in lingua inglese, predisposizione del materiale e approfondimento disciplinare.

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera
------------------------------	--------------------------------



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pronto soccorso per il sostegno

Corso di aggiornamento per insegnanti di sostegno di prima nomina (con e senza titolo)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari docenti impegnati sul sostegno senza esperienza

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete attività proposta dal CTI di Valle Camonica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dal CTI di Valle Camonica



Titolo attività di formazione: Avvio al bilinguismo

Corso di formazione sull'utilizzo del metodo Jolly phonics per i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria per un approccio più adeguato alla letto-scrittura dell'inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Montessori alla secondaria

Associazione nazionale Montessori propone un corso di 160 ore di formazione per gli insegnanti coinvolti nel progetto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WRITING AND READING

Il metodo del Writing and Reading Workshop si armonizza con le indicazioni nazionali, ponendo lo studente al centro del processo educativo: attraverso la didattica laboratoriale il docente segue ogni alunno nel suo personale percorso di crescita e lo accompagna nello sviluppo dell'abitudine alla riflessione metacognitiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Le esigenze formative degli insegnanti sono raccolte durante il primo Collegio Docenti, ma anche successivamente a seguito di necessità emerse da singoli insegnanti, in staff, nei dipartimenti.

Le azioni formative nascono anche dall'analisi delle criticità e quindi dal piano di miglioramento.

Altre azioni formative nascono dalla necessità di far crescere il livello di consapevolezza relazionale e dalla scelta di creare un clima positivo ed ecologico nella gestione delle relazioni tra insegnanti e studenti, tra insegnanti e genitori, tra insegnanti stessi e con la dirigenza o gli uffici.



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Aggiornamento attenzione alla disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano Nazionale scuola digitale



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola